

EVENTO ALLUVIONALE 29 e 30 ottobre 2004 e novembre 2005
PROVINCIE DI AREZZO, GROSSETO, SIENA
DISPOSIZIONI GENERALI
PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AI PRIVATI GRAVEMENTE DANNEGGIATI

PARTE PRIMA

1.1. BENEFICIARI E FINALITÀ

Possono accedere al contributo i privati persone fisiche, proprietari, alla data degli eventi atmosferici del 29 e 30 ottobre 2004 e novembre 2005, di beni immobili distrutti o gravemente danneggiati nei Comuni di seguito indicati, che abbiano presentato ai Comuni medesimi la segnalazione del danno attraverso l'apposita scheda di segnalazione regionale oppure sono stati oggetto di provvedimenti di inagibilità da parte dei Comuni.

EVENTO DEL 29-30 OTTOBRE 2004

Anghiari, Arezzo, Capolona, Castel Focognano, Chiusi Della Verna, Lucignano, Monte San Savino, Talla;
Campagnatico, Castiglione della Pescaia, Civitella Paganico, Grosseto, Roccastrada;
Castelnuovo Berardenga, Monteroni d'Arbia, Sovicille;

EVENTO DEL NOVEMBRE 2005

Anghiari, Badia Tedalda, Castiglion Fiorentino, Monterchi,
Civitella Paganico, Follonica, Manciano, Massa Marittima, Monte Argentario, Montieri,
Roccastrada,
Montepulciano, Monteroni d'Arbia, Radicondoli;

Il contributo è finalizzato al ripristino dei beni immobili gravemente danneggiati ed è erogato:

- a rimborso parziale delle spese già sostenute per il ripristino dei beni immobili;
- per consentire l'avvio o il completamento del ripristino dei beni immobili.

Possono accedere al contributo anche i titolari di diritti reali sui beni immobili nonché, ove tenuti al relativo ripristino in base al contratto, i locatari dell'immobile.

1.2. INDIVIDUAZIONE DEI BENI DANNEGGIATI PER I QUALI PUÒ ESSERE CONCESSO IL CONTRIBUTO

I beni immobili danneggiati per i quali è ammissibile il contributo sono:

- le unità immobiliari ad uso abitativo e le relative pertinenze (cantine e garage) funzionalmente collegate all'uso medesimo con esclusione degli immobili o porzioni di immobili realizzati in difformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie ove tale difformità comporti variazioni essenziali ai sensi della legge 28/2/1985 n. 47 e successive modifiche e integrazioni, salvo che sia intervenuta sanatoria;

Non sono ammissibili a contributo i danni a infrastrutture private e terreni e i danni a beni mobili e beni mobili registrati.

1.3. DISPOSIZIONI BENI IMMOBILI

Ai fini della concessione e quantificazione del contributo per i beni immobili, questi ultimi sono distinti tra:

- a) immobili ad uso abitativo destinati a residenza del proprietario o altro soggetto avente diritto al contributo ai sensi di quanto sopra specificato, d'ora in poi denominati "prima casa";
- b) immobili ad uso abitativo destinati a residenza di soggetti terzi, dal momento dell'alluvione al momento della pubblicazione delle presenti disposizioni in base a:
 - contratto/i di locazione regolarmente registrato/i,

- rapporto di comodato a titolo gratuito tra soggetti legati da un rapporto di parentela fino al secondo grado,
d'ora in poi denominati "immobili in locazione";
- c) immobili ad uso abitativo destinati ad abitazione secondaria del proprietario o comunque non rientranti nelle categorie sub lett. a) e b), d'ora in poi denominati "seconda casa".

1.4. FRANCHIGIA

Ai fini dell'accesso al contributo, il valore del danno, calcolato secondo le modalità di cui alla successiva parte seconda, a carico dello stesso nucleo familiare deve essere almeno pari a euro 1.000,00.

1.5. DETRAZIONI

Dall'ammontare del danno sono detratti eventuali contributi pubblici già percepiti e i rimborsi da parte di compagnie assicuratrici.

1.6. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è determinato in percentuale rispetto al valore del danno calcolato secondo le modalità di cui alla parte seconda.

1.7. PRESENTAZIONE DOCUMENTAZIONE DI SPESA

Salvo i casi in cui la documentazione di spesa sia richiesta per la determinazione del danno (ai sensi di quanto previsto nella parte seconda) i beneficiari del contributo sono tenuti, a pena di revoca del contributo medesimo, a presentare la documentazione di spesa (fatture in originale o in copia, scontrini fiscali in originale) pari all'importo del contributo e congruente con i danni denunciati e la tipologia dei beni ammessi a contributo, secondo le modalità di cui alla parte terza punto 3.3.4.

Parte Seconda

2.1.DETERMINAZIONE DEL DANNO

2.1.1. Beni immobili già ripristinati

La valutazione del danno a beni immobili può essere effettuata secondo criteri alternativi non cumulabili tra loro:

- a) in via convenzionale moltiplicando i mq danneggiati - per un massimo di 100 mq - per il valore medio al mq pari a euro 100,00 (calcolato sulla base del costo medio di interventi ordinari di ripristino quali intonacatura, pulizia e trattamento della pavimentazione, imbiancatura, riparazione degli infissi);
- b) In via analitica: nel caso di danni più gravi rispetto a quelli previsti alla precedente lett.a) documentati da perizie redatte da tecnici abilitati ovvero da idonea documentazione fotografica o altra documentazione comprovante i danni in questione. La documentazione prodotta è a cura e spese dell'interessato.

Nei casi di valutazione analitica, il valore del danno corrisponde ai costi sostenuti per il ripristino desunti dalle relative fatture per un importo massimo complessivo di 35.000,00 euro.

Nel caso di rifacimento degli impianti elettrico e di riscaldamento, oltre alle fatture è necessario allegare alla domanda il certificato di conformità dei suddetti impianti; in ogni caso l'importo massimo del danno ammissibile a contributo è pari a euro 3.000,00 per ciascun impianto, nel caso di sostituzione della sola caldaia il limite massimo del danno ammissibile è pari a euro 1.000,00. I danni alla caldaia centralizzata, alla parte comune dell'impianto elettrico concorrono a determinare il valore del danno subito dal singolo interessato in proporzione alla quota millesimale dichiarata nella domanda.

2.1.2. Congruenza spese con valutazione convenzionale

Ove si proceda con la valutazione convenzionale e le spese sostenute dall'interessato siano inferiori alla quantificazione del danno così calcolata, il valore del danno è determinato dalla spesa dichiarata nella domanda.

2.1.3. Beni immobili danneggiati non ancora ripristinati

Ove gli interventi di ripristino sui beni immobili non siano stati ancora effettuati o completati, il Comune provvede a verificare la situazione di danno e a determinare il relativo ammontare ammissibile a contributo in conformità ai criteri di cui alle presenti disposizioni e comunque nei limiti massimi di importo previsti. Il Comune provvede altresì a fissare un termine entro il quale l'intervento di ripristino deve essere effettuato.

2.3. PERCENTUALI MASSIME DI CONTRIBUTO

La percentuale massima del contributo è pari al:

- 75% del valore del danno ammesso a contributo per i beni immobili prima casa;
- 60% del valore del danno ammesso a contributo per i beni immobili "in locazione" e "seconda casa".

2.4. LIMITE TEMPORALE DI VALIDITÀ DELLE FATTURE

Sono ammissibili i giustificativi della spesa presentati per gli interventi di ripristino dei beni immobili già effettuati esclusivamente ove emessi in data anteriore alla data di pubblicazione delle presenti disposizioni sul BURT.

2.5. MODALITÀ PER IL CALCOLO DEI LIMITI MASSIMI DI DANNO

Tutti gli importi relativi ai limiti massimi di danno di cui alle presenti disposizioni sono da intendersi:

- comprensivi di Iva
- al netto delle eventuali detrazioni di cui al punto 1.5.

PARTE TERZA

3.1. INFORMAZIONE

I Comuni devono garantire adeguata informazione ai soggetti che abbiano presentato la segnalazione del danno in relazione all'attivazione della procedura contributiva, utilizzando a tal fine ogni utile strumento di pubblicità, nonché mettere a disposizione la modulistica per la presentazione delle domande.

L'informazione sarà considerata esaustiva con l'invio presso l'indirizzo indicato nella segnalazione del danno (scheda 3) presentata nell'immediato dopo alluvione con l'esclusione di ogni altra ricerca individuale.

3.2. DOMANDA DI CONTRIBUTO

3.2.1 Soggetti legittimati

La domanda è presentata da parte del soggetto legittimato ad accedere al contributo ai sensi del punto 1.1.

La domanda è unica per ogni nucleo familiare. In caso di danni che riguardano più immobili, il richiedente presenta un'unica domanda compilando il quadro 1 per ciascuno degli immobili coinvolti.

In caso di comproprietà, la domanda è presentata da uno dei comproprietari in nome e per conto anche degli altri.

La concessione ed erogazione del contributo al comproprietario che ha presentato la domanda ha effetto anche nei confronti di tutti gli altri comproprietari.

3.2.2. Presentazione della domanda di contributo

La domanda deve essere presentata nella forma della dichiarazione sostitutiva (modello "A" allegato alle presenti disposizioni) al Comune a pena di inammissibilità, entro il termine del 30/10/2006.

Alla domanda è allegata la seguente documentazione:

- a) fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità (obbligatoria sempre);
- b) eventuale quietanza liberatoria del risarcimento assicurativo, in caso sia stato già percepito;
- c) documentazione del danno e giustificativi di spesa (fatture in originale o in copia, scontrini fiscali in originale) quando la valutazione del danno è effettuata in via analitica;
- d) eventuale ulteriore documentazione richiesta per le varie tipologie di danni (quali: certificato di conformità dell'impianto nel caso di rifacimento dell'impianto elettrico e/o di riscaldamento di cui al punto 2.1.1 lett. b).

Per le domande inviate a mezzo servizio postale, fa fede la data del timbro postale di invio.

3.3.ADEMPIMENTI DEL COMUNE

Il Comune, entro il 30/11/2006 procede all'istruttoria delle domande, verificando l'ammissibilità/inammissibilità a contributo e l'ammontare del relativo danno.

In caso di inammissibilità il Comune procede ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 bis legge 241/1990 come modificata dalle leggi n. 15/2005 e n. 80/2005.

3.3.1. Istruttoria

In particolare ai fini dell'istruttoria il Comune verifica:

- a) la corretta e completa compilazione della domanda;
- b) la completezza degli allegati e la loro conformità alle presenti disposizioni;
- c) la coerenza dei danni denunciati sull'immobile nella domanda con gli effetti dell'evento quali risultano al comune medesimo dai sopralluoghi effettuati durante l'emergenza o successivamente e dagli altri documenti comunque agli atti del comune.

Qualora la domanda, tempestivamente presentata, non sia integralmente compilata ovvero carente in alcuno degli allegati, il Comune ne richiede l'integrazione, dando un termine per la regolarizzazione non inferiore a 10 giorni, trascorso il quale senza che sia intervenuta la regolarizzazione, la domanda è dichiarata non ammissibile.

E' comunque sempre ammessa la regolarizzazione effettuata entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande.

Relativamente ai casi in cui gli interventi di ripristino degli immobili non siano stati ancora effettuati o completati, il Comune effettua le verifiche di competenza, determina l'ammontare dei danni ammissibile a contributo e fissa altresì un termine entro il quale il ripristino deve essere concluso.

Degli esiti dell'istruttoria è data informativa al Commissario per gli adempimenti di cui al successivo punto 3.3.2.

3.3.2. Determinazione della percentuale del contributo

Sulla base dei risultati dell'istruttoria, Il Commissario determina, sentiti i Sindaci, la percentuale di contributo nel rispetto dei limiti massimi determinati dal punto 2.3.

Ove le risorse destinate ai danni ai beni immobili non siano sufficienti a coprire la percentuale massima di contributo prevista dalle presenti disposizioni (75% per la prima casa, 60% per gli altri immobili), si osservano i seguenti criteri di priorità:

- immobili prima casa e immobili in locazione
- immobili seconda casa.

3.3.4. Comunicazione ammissione a contributo e relativo importo

Il Comune, entro 60 giorni dalla comunicazione della determinazione del Commissario di cui al punto 3.3.2, applica le percentuali definite da quest'ultimo e comunica ai beneficiari l'importo del contributo a ciascuno spettante, invitandoli a presentare i giustificativi di spesa ai sensi di quanto prescritto al punto 1.7 nel termine indicato dallo stesso comune. La presentazione della documentazione di spesa deve avvenire, pena revoca del contributo entro il termine indicato dal Comune.

Ove la documentazione di spesa presentata sia inferiore al contributo, quest'ultimo è ridotto all'importo della documentazione.

Per gli interventi di ripristino non ancora effettuati o completati, la presentazione della documentazione giustificativa deve avvenire entro 30 giorni dal termine assegnato dal comune per l'esecuzione degli interventi. Il Comune prima di procedere alla liquidazione dell'importo complessivo del contributo o del saldo, dovrà accertarsi della realizzazione dell'intervento.

3.4. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Commissario provvede alla erogazione delle risorse necessarie alla liquidazione dei contributi al ricevimento da parte dei Comuni medesimi della documentazione di spesa presentata dai beneficiari secondo le presenti disposizioni nonché di apposita dichiarazione del Comune attestante la relativa verifica.

Il Comune provvede alla erogazione dei contributi ai beneficiari entro 30 giorni dal ricevimento delle relative risorse finanziarie da parte del Commissario e trasmette al medesimo i mandati di pagamento quietanzati.

3.5. ANTICIPAZIONE

Nel caso di lavori di ripristino non ancora effettuati o non completati, ove richiesto dal soggetto beneficiario, il Comune può concedere un'anticipazione fino al massimo del 50% del contributo assegnato. Tali erogazioni sono soggette alla condizione risolutiva dell'effettivo ripristino o riparazione del bene immobile danneggiato e pertanto ove la condizione non si realizzi, ne è dovuta la restituzione da parte del beneficiario.

PARTE QUARTA

4.1. CONTROLLI

Le domande sono soggette a controllo da parte del Comune, in relazione ai dati oggetto della dichiarazione sostitutiva presentata dall'interessato.

In particolare sono oggetto di controllo la composizione del nucleo familiare, le indicazioni circa i vani ad uso abitativo e i mq denunciati anche in rapporto alle risultanze catastali e alle dichiarazioni rese ai fini della corresponsione della tassa sui rifiuti solidi urbani.

Le modalità dei controlli sono determinate dai Comuni. E' comunque soggetta a controllo una percentuale non inferiore al 10% rispetto alle domande ammesse a contributo, individuata anche a campione mediante sorteggio.

Il Comune procede al sorteggio nel giorno e luogo fissati previa preventiva comunicazione agli interessati, che possono partecipare.

Nell'ambito delle attività di controllo il Comune può richiedere, e l'interessato è obbligato ad esibire, pena la revoca del contributo, tutta la documentazione di cui è stata dichiarata l'esistenza e può procedere a ispezioni dei beni di cui è stato dichiarato il danneggiamento nonché degli interventi di ripristino dichiarati.

Ove in sede di controllo vengano accertati dati non conformi a quelli dichiarati tali da incidere nel diritto al contributo e nel relativo ammontare ovvero venga accertata la mancata effettuazione degli interventi, si procede alla revoca del contributo, ferme restando le ulteriori conseguenze previste dalla legge.

Al di fuori di tali ipotesi, l'accertamento può determinare la riduzione dell'importo ammesso a contributo.

I controlli sono effettuati dai Comuni entro 3 mesi dal provvedimento di ammissione al contributo. I relativi esiti sono comunicati al Commissario.

**EVENTI ALLUVIONALI del 29-30/10/2004 e novembre 2005
PROVINCE DI AREZZO GROSSETO SIENA**

MODELLO A

DOMANDA DI CONTRIBUTO PER I PRIVATI

Al Comune di

Il sottoscritto

RICHIEDE

di essere ammesso ai contributi stabiliti dal Commissario delegato con Ord. n. del
per i danni subiti dai beni immobili;

e a tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle
sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 medesimo

DICHIARA

DATI PERSONALI (compilare *SEMPRE*)

di essere nato a il residente

a Via/Piazza n.

Telefono codice fiscale

in qualità di componente del nucleo familiare composto oltre che dal sottoscritto dai
seguenti componenti:

NOME

COGNOME

GRADO DI PARENTELA

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SEGUE QUADRO 1

QUADRO 1 (PAG 1 DI 3)

DATI RIFERITI ALL'IMMOBILE

- che la presente domanda è presentata in qualità di:
 - di proprietario dell'immobile sotto descritto
 - di comproprietario insieme ai Sig.dell'immobile sotto descritto e di presentare la presente domanda in nome e per conto dei comproprietari
 - di titolare del seguente diritto reale sull'immobile sotto descritto
 - di locatario dell'immobile sotto descritto in virtù del contratto di locazione stipulato in data e registrato al n. ... in data
 - di locatario dell'immobile sotto descritto tenuto al pagamento delle spese di ripristino del medesimo in virtù del contratto di locazione stipulato in data e registrato al n. ... in data
 - di comodatario a titolo gratuito dell'immobile sotto descritto in quanto (grado di parentela) del proprietario

 - che l'immobile oggetto della domanda è l'edificio ad uso civile abitazione situato in via/piazza n. identificato al N.C.E.U del Comune di al Foglio particella n.

 - che l'immobile sopra descritto è:
 - residenza principale del sottoscritto
 - in locazione al Sig.....con contratto di locazione stipulato in data e registrato al n. in data scadenza.....
 - seconda casa del sottoscritto
- che l'immobile predetto non è stato realizzato in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge ove tale difformità comporti variazioni essenziali ai sensi della legge 28/2/1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, salvo che sia intervenuta sanatoria (*compilare in caso di richiesta di contributo per danni all'immobile*)

DANNI CONSEGUITI

- che l'evento:
 - del 29-30/10/2004
 - novembre 2005
 ha prodotto i seguenti effetti
 - allagamento immobile sopra descritto
 -

con conseguente danneggiamento dei vani abitativi sotto indicati:

PIANO	USO	MQ
<input type="checkbox"/> seminterrato	<input type="checkbox"/> cucina <input type="checkbox"/> camera <input type="checkbox"/> camera <input type="checkbox"/> bagno <input type="checkbox"/> salotto <input type="checkbox"/> cantine/garage <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> terra	<input type="checkbox"/> cucina <input type="checkbox"/> camera <input type="checkbox"/> camera <input type="checkbox"/> bagno <input type="checkbox"/> salotto <input type="checkbox"/> cantine/garage <input type="checkbox"/>
TOTALE		

QUADRO 1 (PAG 2 DI 3)

- che il ripristino dei beni danneggiati

C è stato già effettuato da parte del sottoscritto relativamente ai seguenti interventi:

<p>q INTONACO e VERNICIATURA</p> <p>q pulizia trattamento PAVIMENTI</p> <p>q ripristino INFISSI</p> <p>q IMPIANTO ELETTRICO</p> <p>q IMPIANTO RISCALDAMENTO</p> <p>q ripristino/consolidamento parti strutturali</p> <p>q sostituzione caldaia</p> <p>q rifacimento bagno/i e sostituzione sanitari</p> <p>q ALTRO</p> <p>.....</p>

C non è stato ancora effettuato

C non è stato ancora effettuato/completato per i danni alla parte immobile, rimanendo da effettuare i seguenti interventi:

C che ai fini dell'accesso al contributo si opta per la valutazione convenzionale del danno

VALUTAZIONE CONVENZIONALE DEL DANNO <i>(da riempire solo in caso di valutazione convenzionale)</i>	
Importo riferito all'immobile (euro 100x totale mq.....)	euro.....
TOTALE AMMONTARE CONVENZIONALE DANNI	euro.....
C di aver sostenuto per il ripristino dei beni immobili spese pari o superiori al totale ammissibile a contributo come sopra indicato	
C di aver sostenuto per il ripristino dei beni immobili spese inferiori al totale ammissibile a contributo come sopra indicato e pari a euro	

QUADRO 1 (PAG 3 DI 3)

C che ai fini dell'accesso al contributo si opta per la valutazione analitica del danno

VALUTAZIONE ANALITICA DEL DANNO (da riempire solo in caso di valutazione analitica)

BENE IMMOBILE

- che i vani abitativi e gli impianti sopra specificati hanno riportato i seguenti danni:

.....
.....

come risulta dalla seguente documentazione allegata:

- q n.....foto scattate da.....in data.....
- q perizia redatta in data da
- q altra documentazione

- per gli interventi di ripristino

q è stata presentata DIA in data..... prot. n.

q non è stata presentata DIA in quanto gli interventi di ripristino non sono assoggettati a DIA

- che gli interventi di ripristino effettuati sulla parte immobile risultano dai seguenti giustificativi di spesa, tutti allegati alla presente domanda:

Lavori sull'immobile parti di proprietà esclusiva

OGGETTO FATTURA O SCONTRINO (elencare tipologie intervento)	ESTREMI FORNITORE O RIPARATORE	DATA E NUM. FATTURA O SCONTRINO	IMPORTO FATTURA O SCONTRINO	MODALITÀ DI PAGAMENTO E DATA
			Euro	
TOTALE			EURO	

C non sono stati percepiti/non sono dovuti rimborsi assicurativi/contributi pubblici

C sono stati percepiti rimborsi assicurativi/contributi pubblici pari a euro come da quietanza allegata

la quota millesimale di proprietà delle parti comuni è pari a e corrisponde alla quota a carico sotto specificata

Lavori sull'immobile parti di proprietà comune

OGGETTO FATTURA O SCONTRINO (elencare tipologie intervento)	ESTREMI FORNITORE O RIPARATORE	DATA E NUM. FATTURA O SCONTRINO	INTESTATARIO FATTURA	IMPORTO FATTURA O SCONTRINO A CARICO DEL RICHIEDENTE	MODALITÀ DI PAGAMENTO E DATA
				Euro	
				Euro	
				Euro	
			TOTALE	EURO	

DICHIARA INOLTRE

- § che le spese indicate riguardano unicamente il ripristino dei danni subiti dall'evento sopra indicato
- § che l'originale della documentazione delle spese prodotta in copia, rimane a disposizione per ogni eventuale verifica e controllo presso la propria residenza.
- § che la documentazione della spesa dichiarata nella valutazione convenzionale sarà prodotta in caso di ammissione a contributo per l'importo del contributo su richiesta del Comune.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattenuti, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo mi competono tutti i diritti previsti dall'art. 13 della medesima legge.

Data.....

Firma

Fanno parte della domanda n. quadri 1

Si allegano:

- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità (obbligatoria SEMPRE).
- quietanza risarcimento assicurativo (da allegare solo se percepito)

solo per valutazione danno analitica:

- Copia n. fatture
- n. scontrini fiscali in originale
- N. foto
- Perizia danni
- Altra documentazione
- copia certificato conformità impianto elettrico (solo se effettuato nuovo impianto)
- copia certificato conformità impianto riscaldamento (solo se effettuato nuovo impianto)
- copia certificato conformità caldaia (solo se effettuata sostituzione)